

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	15
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	13
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	154
➤ DSA	138
➤ ADHD/DOP	12 + 4 in comorbidità con DSA
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio	46
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	7 + 1 in comorbidità con DSA
➤ Altro	31
Totali	215
% su popolazione scolastica	18,6
N° PEI redatti dai GLHO	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	173
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	15

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		NO
Referenti di Istituto		SI

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	attività di peer tutoring	SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			NO	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					
L'organizzazione e la gestione ha comportato delle maggiori difficoltà dovute a: <ul style="list-style-type: none"> - difficoltà della immediata individuazione degli insegnanti di sostegno a tempo determinato - l'organico di sostegno è instabile e ciò non permette la stesura di progetti a lungo termine ad inizio a.s. 				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti Al fine di valorizzare al meglio le risorse già esistenti si rende necessario un intervento formativo a livello di Istituto (relativo alla calendarizzazione delle prassi inclusive) e che coinvolga anche le famiglie.				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Le risorse sul potenziamento non sono state utilizzate ai fini della inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2020/2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si fa riferimento in particolare all'Hub 1- Cittadinanza nelle figure

- della funzione strumentale,
- dei referenti BES e L2
- degli insegnanti di sostegno, che avranno come obiettivo primario lo sviluppo di nuove pratiche inclusive ed attente al progetto di vita dei ragazzi.

Il GLI **prosegue** con la realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione dei seguenti aspetti:

- elaborazione PDP, PPT e PEI
- elaborazione statistiche per la valutazione del livello di inclusività dell'Istituto
- Procedura per la fornitura di dati utili per il monitoraggio e l'aggiornamento del PI.

Strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti ad inizio a.s. 2020/2021

Incontro informativo con le famiglie di studenti con certificazioni BES in ingresso nel nostro istituto

Si propone un corso di formazione per tutti i docenti (4h) riguardo alle prassi inclusive: letture delle certificazioni, compilazione PDP e PPT. I formatori verranno selezionati con apposito bando, che sarà pubblicato all'inizio del prossimo anno scolastico 2020/2021.

L'incontro con le famiglie dovrà essere coordinato dal referente BES, GLI e una figura istituzionale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si conferma che la valutazione delle competenze deve essere in linea con quanto stabilito nei PDP e nei PEI, secondo la normativa vigente, concentrandosi principalmente sull'obiettivo di potenziare pratiche di apprendimento ed insegnamento che promuovano l'inclusione.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri, per i quali viene stilato un PPT, il CDC entro il mese di novembre deve decidere la prassi di valutazione, verbalizzarla per ogni singolo studente ed attenersi scrupolosamente a quanto verbalizzato. In caso di cambio di orientamento in corso d'anno, il CDC deve verbalizzarlo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Dati i buoni risultati ottenuti nel corrente a.s., si ritiene opportuno riproporre la stessa organizzazione delle cattedre di sostegno (assegnando un max di due classi per ogni insegnante). Per il prossimo a.s. sono state richieste **8 cattedre complete + 6h per un totale di 150 h da suddividere nelle diverse aree, in base alle esigenze formative degli studenti**

L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione. Rappresenta un professionista deputato a rispondere alle maggiori necessità educative che la presenza dell'alunno con disabilità comporta. Le modalità di impiego di questa preziosa risorsa per l'integrazione vengono definite nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto dal GLHO.

Compiti dell'insegnante di classe: Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi, quindi, quelli con Bisogni Educativi Speciali ed in particolare con disabilità. Contribuirà alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi e valuterà i risultati del suo insegnamento. Attraverso una precisa formulazione degli obiettivi, ciascun insegnante avrà la chiara definizione delle proprie funzioni anche verso l'alunno con disabilità e verrà resa trasparente la sua posizione nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

E' attiva una collaborazione con il centro Giufà e Comune di Firenze al fine di sostenere il disagio linguistico-culturale con un percorso curricolare per consolidare l'apprendimento dell'italiano come L2.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si conferma l'importanza della collaborazione scuola / famiglia, soprattutto a fronte di particolari esigenze educative. Si coinvolgeranno le famiglie in fase di progettazione ed anche di realizzazione degli interventi inclusivi per giungere ad una assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Verranno condivisi interventi e strategie nella redazione dei PEI e dei PDP. Proseguirà il lavoro dello sportello d'ascolto famiglie/alunni.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si svolgeranno azioni atte al raggiungimento di una risposta efficace ai bisogni individuali di ogni studente, monitorandone l'intero percorso. Tra queste il consolidamento delle Buone Pratiche, potenziando ulteriormente la didattica laboratoriale e la scelta di percorsi curricolari significativi con particolare riguardo alla realizzazione di approfondimenti linguistico-disciplinari, interculturali ed alla DAD.

La Didattica a Distanza vedrà l'alternarsi di diverse tipologie di lezioni tra cui Meet (in cui verranno anche usati materiali visivi da condividere sullo schermo), videolezioni registrate, materiale da rielaborare (a partire da uno spunto, un tema, un'immagine), videochiamate, Classroom, Moduli. Senza dimenticare l'importanza dell'interazione diretta ed anche individuale con gli insegnanti di sostegno ed i docenti curricolari ed organizzando le attività in modo tale da non superare il carico cognitivo gestibile dagli studenti. Dovrà essere fondamentale comunque, in modo prioritario, la disponibilità da parte di professori, educatori ed alunni, di connessioni stabili e degli strumenti informatici necessari, considerando sempre la DAD non come sostitutiva ma come ausilio alla didattica in presenza.

Valorizzazione e potenziamento delle risorse esistenti

- Personale interno, terrà un corso di formazione sugli aspetti pratici della gestione della documentazione dei BES rivolto a docenti.

- Il referente per l'inclusione, i membri del GLI e una figura istituzionale organizzeranno un incontro informativo con le famiglie degli studenti in ingresso con certificazione.

- Verranno trasferite le Buone Pratiche dell'Istituto in materia di Alternanza Scuola Lavoro in concrete possibilità di realizzazione del **"Progetto di Vita"** per studenti disabili (certificazione 104/92)

- In relazione a quanto sopra si chiede di potenziare le relazioni con enti / aziende territoriali.

- Si richiede l'intervento dei docenti dell'organico potenziato per la realizzazione di progetti d'inclusione, visto l'incremento del numero degli studenti e le diverse problematiche presenti nell'Istituto. Si chiede inoltre che il referente per l'inclusione sia funzione strumentale.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si richiedono risorse aggiuntive all'inizio del prossimo a.s. per lo sviluppo dei progetti di formazione per docenti, genitori e soprattutto ragazzi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Presenza dei nostri docenti ai PEI finali degli alunni H, frequentanti la classe terza media ed iscritti al primo anno del nostro Istituto.

Si conferma il lavoro di orientamento in uscita effettuato dall' Hub Organizzazione.

Si promuove l'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro potenziando, ove necessario, le attività di alternanza scuola lavoro.